

Scheda informativa 1/2

Bando di Finanziamento Europeo Eco-innovation 2013

L'iniziativa "**CIP Eco-Innovation First Application and Market Replication Projects**" della Commissione Europea è un programma per l'assegnazione dei fondi UE che prevede ogni anno la selezione di progetti imprenditoriali caratterizzati da una comprovata utilità in campo ambientale, ma non ancora commercializzati a causa della presenza di rischi residui.

Al momento è in corso la **call per il 2013**, che resterà aperta fino al **5 settembre 2013**.

E' possibile candidarsi *esclusivamente on line*, inviando i progetti al seguente link:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/apply-funds/application-pack/index_en.htm

I partecipanti potranno ottenere sovvenzioni per coprire **fino al 50% dei costi ammissibili** di ciascun progetto, allo scopo di superare le barriere esistenti ad una maggiore penetrazione nel mercato, trasformando i migliori prodotti e servizi *green* in futuri successi dell'eco-innovazione europea. Il fondo messo a disposizione dalla Commissione Europea per il 2013 è di circa **31,6 milioni di euro**.

I progetti devono avere una **durata massima di 36 mesi**.

Sono ammessi progetti provenienti da persone giuridiche con sede in uno dei 28 Paesi Membri, o in uno degli Stati previsti dal CIP (**Competitiveness and Innovation Framework Programme**).

Soggetti ammissibili

L'invito è aperto a tutte le persone giuridiche che hanno sede in paesi ammissibili, quali:
i 28 Stati membri dell'UE,

Norvegia, Islanda, Liechtenstein,

Albania, , ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia,

altri paesi terzi a condizione che dispongano di adeguati accordi in vigore.

Verrà data **priorità ai progetti presentati da Piccole e Medie Imprese**.

Tra le **caratteristiche generali** dei progetti, innanzitutto il carattere dell'innovatività. I progetti devono inoltre apportare evidenti e sostanziali vantaggi a sostegno degli obiettivi di politica ambientale dell'Unione Europea, tenendo in considerazione le peculiarità e le problematiche economiche.

I prodotti/servizi derivanti dai progetti dovranno apportare significativi miglioramenti ambientali, essere replicabili e con ampi margini di redditività. I vantaggi ed il valore aggiunto dei progetti devono essere tali da assumere una rilevanza **europea**

E' inoltre indispensabile che i progetti siano ben strutturati da un punto di vista tecnico e gestionale e che non rientrino nei criteri di esclusione indicati dal Bando.

La Commissione Europea indica una serie di **ambiti di intervento prioritari** per la call of proposals 2013:

Material recycling: il riciclaggio dei rifiuti è un aspetto molto importante per la politica ambientale comunitaria, tanto che l'UE ha emanato una **direttiva quadro** sull'argomento (**Direttiva 2008/98/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio). I progetti dovranno pertanto essere pienamente coerenti con tale direttiva, e dovranno presentare carattere di innovatività. Tra le azioni da sostenere indicate nel Bando: migliorare la qualità dei materiali riciclati; creare prodotti innovativi che utilizzano materiali riciclati; rafforzare la competitività delle industrie di riciclaggio.

Scheda informativa 2/2

Bando di Finanziamento Europeo Eco-innovation 2013

Sustainable building products: l'attenzione ai prodotti per l'edilizia sostenibile è un aspetto molto importante per tenere sotto controllo l'impatto ambientale. L'edilizia rappresenta infatti il settore industriale a più alto impatto in termini di consumo di materie prime e conseguentemente di rifiuti. Inoltre, è causa di inquinamento dell'aria e dell'acqua e può avere ricadute anche in termini di efficienza energetica. Per questo motivo, l'UE intende dare priorità ai progetti che sviluppano prodotti e processi per l'edilizia ad elevato livello di sostenibilità.

Food and drink sector: il settore alimentare contribuisce in media per circa il 20-30% all'impatto ambientale derivante dai consumi privati. Le azioni cui il Bando darà priorità sono quelle che contribuiranno alla creazione di prodotti, servizi e processi più puliti con particolare attenzione all'utilizzo delle materie prime, ai metodi e materiali di imballaggio, a processi che riducano la produzione di rifiuti e che siano finalizzati all'efficienza dei consumi idrici e delle emissioni di gas serra. Saranno tenuti in ampia considerazione, inoltre, i progetti che ridurranno l'impatto ambientale grazie a nuovi servizi logistici, di distribuzione e inerenti le decisioni d'acquisto dei consumatori.

Water: L'UE è alla ricerca di progetti incentrati sull'efficienza idrica che riescano a ridurre i consumi di acqua di almeno il 30%. Si tratta di un tema particolarmente sentito a livello comunitario, che ha adottato nel novembre 2012 un **Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee**. I progetti dovranno offrire soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per il riutilizzo ed il riciclaggio delle acque, il trattamento delle acque reflue, il risparmio idrico.

Greening business: obiettivo di questo ambito di intervento è sostenere le piccole e medie imprese del settore green che vogliano modificare in un'ottica di miglioramento delle prestazioni ambientali i propri processi produttivi, tenendo in considerazione la necessità di adattamento ai cambiamenti climatici. I progetti potranno prevedere la progettazione, realizzazione e diffusione sul mercato di prodotti e servizi innovativi in grado di ridurre gli impatti ambientali e utilizzare meno risorse; potranno essere finalizzati alla sostituzione delle materie prime con materie innovative che riducono l'impatto ambientale e consentono una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse (ad esempio, prodotti a base biologica); potranno essere incentrati sullo sviluppo di processi produttivi sostenibili, innovativi e replicabili.

I **criteri di selezione** previsti dal Bando sono i seguenti:

Pertinenza delle azioni proposte in vista degli obiettivi previsti dal bando (Innovazione e Ambiente): in particolare verrà valutata la coerenza con le politiche europee previste in materia,

Qualità delle azioni proposte: i progetti dovranno essere corretti e sostenibili da un punto di vista tecnico e gestionale;

Impatto sul target di riferimento, replicabilità e impatto sul mercato;

Budget e costi: indica la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria dei progetti;

Valore aggiunto europeo: in termini di benefici, ampiezza del mercato di riferimento, cooperazione al progetto.

Scadenza bando: entro le 17:00 del 5 settembre 2013 (Ora locale di Bruxelles).

Entro **Marzo 2014** saranno comunicati i progetti vincitori, mentre l'avvio dei progetti è prevista per **Maggio 2014**.